Fuori Fuoco

Marco Facciano

# Fuori Fuoco

Marco Facciano

# Fuori Fuoco

## Out of Focus

Marco Facciano

A mia moglie Antonella.
Perché la tua mano è l'unica che riesce a fermare il mio tremore.

• • •

To my wife, Antonella.
For yours is the only hand that knows how to steady my tremor.

Tremo.

Non è una sbavatura involontaria; è la mia pelle che rifiuta il mondo.

"Fuori Fuoco" è un'esplorazione visiva dello spaesamento interiore. È un diario fotografico dell'attrito tra il sé e una società che esige una performance costante e perfettamente a fuoco. In queste immagini, la sfocatura da movimento non è una scelta estetica, ma biologica: una manifestazione di un battito cardiaco accelerato e la scia di un individuo che tenta di fuggire da un ambiente a cui non appartiene.

La serie cattura la "solitudine vibrante" di un fantasma che attraversa un mondo diventato troppo veloce, troppo patinato e, fondamentalmente, sordo allo spirito umano. Ogni fotogramma rappresenta l'impossibilità di connessione: un'esplosione silenziosa in cui le certezze si frantumano in detriti. Non sono semplici fotografie; sono il residuo fisico del disorientamento.

Eliminando intenzionalmente la nitidezza dell'obiettivo, il progetto sfida lo spettatore ad andare oltre l'atto di guardare. Lo invita a sperimentare il peso di essere "fuori fuoco" mentre il resto del mondo corre verso un traguardo vuoto.

Non guardate queste foto.

Sentite il tremore.



I shudder.

It's not an unintended blur; it is my skin rejecting the world.

"Fuori Fuoco" is a visual exploration of interior displacement. It is a photographic diary of the friction between the self and a society that demands constant, razor-sharp performance. In these images, motion blur is not an aesthetic choice, but a biological one: a manifestation of an accelerated heartbeat and the slipstream of an individual attempting to escape an environment where they do not belong.

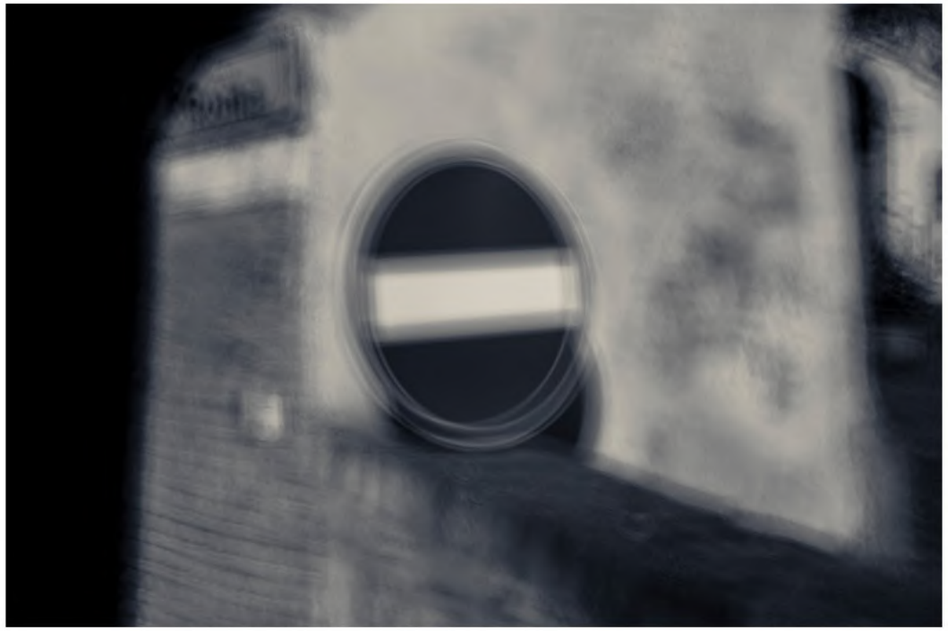
The series captures the "vibrant solitude" of a ghost passing through a world that has become too fast, too polished, and fundamentally deaf to the human spirit. Each frame represents the impossibility of connection: a silent explosion in which certainties shatter into debris. These are not merely photographs; they are the physical residue of disorientation.

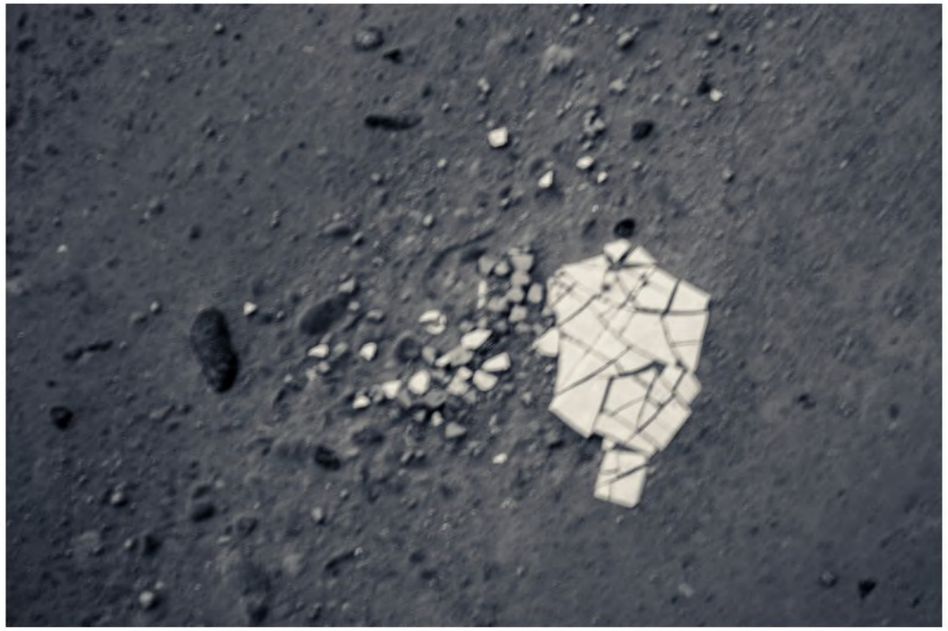
By intentionally stripping away optical sharpness, the project challenges the viewer to move beyond the act of looking. It invites them to experience the weight of being "out of focus" while the rest of the world races toward a hollow finish line.

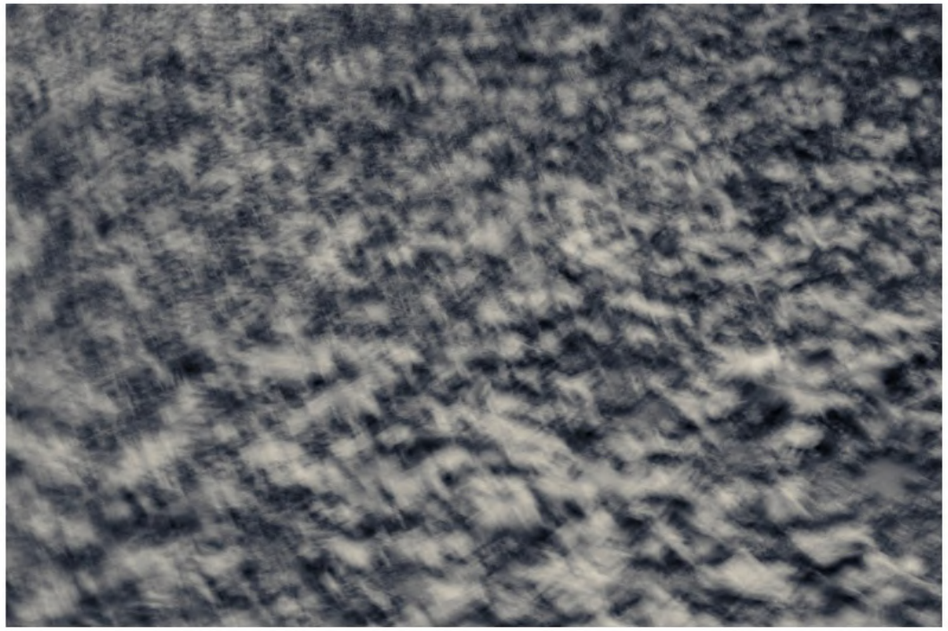
Do not look at these photos.

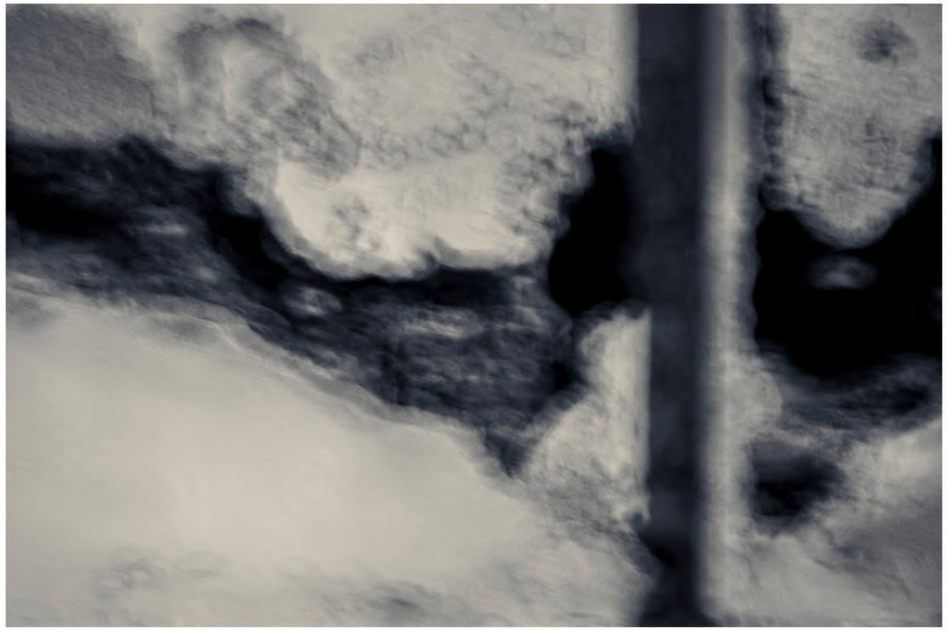
Feel the shudder

DIVIETO
di
CACCIA









Filtro il mondo
attraverso il mio tremore.

Resto in bilico,
dove ogni cosa oscilla,
perché se tutto si muove
niente può raggiungermi
davvero.

• • •

I filter the world
through my tremor.

I remain poised,
where everything sways,
because if everything moves
nothing can truly
reach me.

Note sull'autore

Nato nel 1981. Nella vita di tutti i giorni Marco Facciano è un impiegato tecnico, un ruolo fatto di precisione e logica, ma è attraverso la fotografia che cerca di dare forma a ciò che non è misurabile.

Il suo percorso è fatto di studio continuo, tra corsi specialistici e l'analisi dei grandi libri fotografici, strumenti che alimentano costantemente la sua ricerca. Per lungo tempo ha concentrato il suo sguardo sul territorio piemontese, la sua terra, cercando di decodificarne i confini.

Con questo progetto, però, Marco ha scelto di uscire per la prima volta dalla sua zona di comfort. Ha abbandonato il racconto dei luoghi a lui familiari per addentrarsi in un territorio più incerto e vulnerabile: quello del disorientamento interiore e dei suoi abissi.

Qui, la fotografia non serve più a descrivere ciò che vede, ma a liberare il tremore che sente.

About the Author

Born in 1981. In everyday life, Marco Facciano is a technical employee, a role requiring precision and logic, but it is through photography that he seeks to give form to the immeasurable.

His path is one of continuous study, including specialized courses and the analysis of major photography books, tools that constantly fuel his research. For a long time, he has focused his gaze on the Piedmont region, his homeland, trying to decipher its boundaries.

With this project, however, Marco has chosen to step out of his comfort zone for the first time. He has abandoned the narrative of familiar places to delve into a more uncertain and vulnerable territory: that of inner disorientation and its abysses.

Here, photography no longer serves to describe what he sees, but to liberate the tremor he feels.

# Fuori Fuoco
## Out of Focus

Marco Facciano

Photographs by
Marco Facciano

Editing by
Marco Facciano
Sandro Iovine, final review

Design by
Marco Facciano

Copyright
© 2026 Marco Facciano
© 2026 All rights reserved

Special thanks to:
Sandro Iovine (FPschool Milano), a friend and teacher who taught me how to see; this work truly came to life thanks to his Photography courses.
Manuela Sachero and Lee Perry, for the English language review.
Antonella Barbuscia, my wife, for her constant and unwavering support.